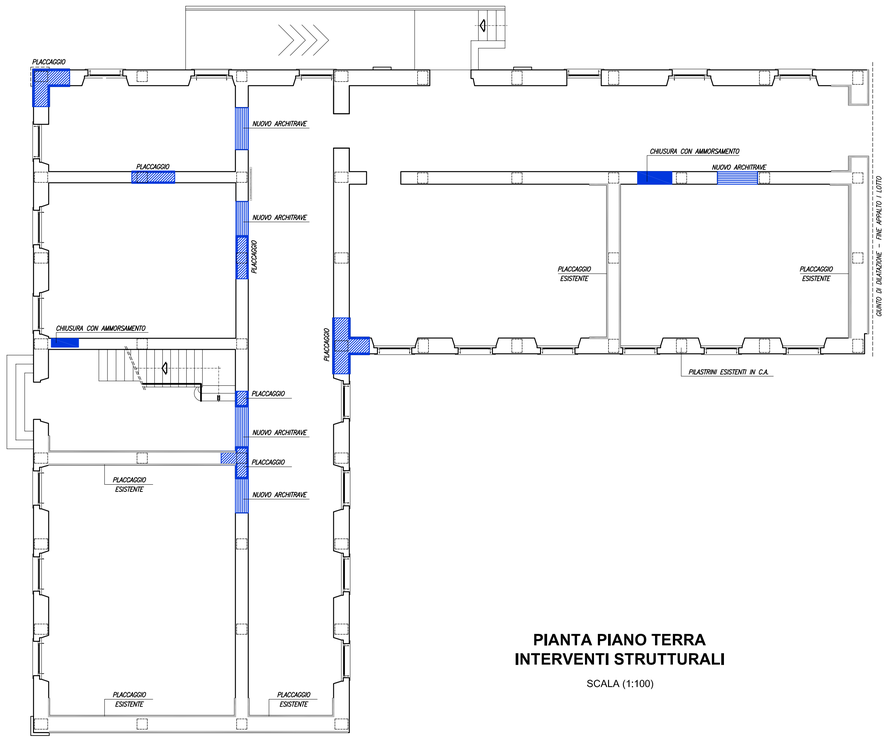


PIANTA PIANO TERRA
INTERVENTI STRUTTURALI

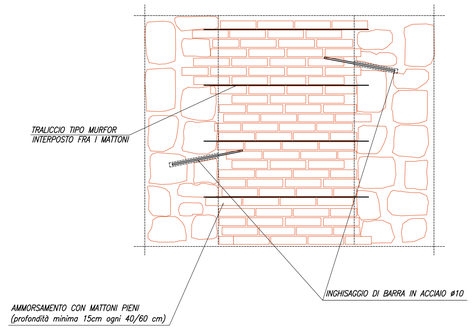
SCALA (1:100)

CONSOLIDAMENTO MEDIANTE CHIUSURE DI APERTURE

La chiusura di aperture dei vani deve essere eseguita in muratura a mattoni pieni e malta cementizia. Viene prevista l'eventuale demolizione della muratura interessata e del relativo intonaco, della pavimentazione fino a ritrovare il vivo del muro sottostante, il calo e lo scarrettamento dei materiali di risulta, l'ammorsamento della nuova muratura a quelle esistenti mediante l'utilizzo di spezzoni di armature del diametro di 10mm nella misura di 5 per metro lineare di contorno opportunamente inghisate, l'esecuzione della muratura stessa ponendo ad integrazione dei tralicci in acciaio tipo murfor o similati ogni 6 ricorsi, il rifacimento e la ripresa dell'intonaco esistente.

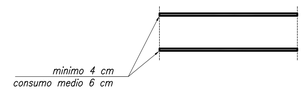
CHIUSURA A TUTTO SPESSORE CON MATTONI PIENI

SCALA (1:20)



CONSOLIDAMENTO MEDIANTE INTONACO ARMATO

PROCEDURA OPERATIVA



Consolidamento di muratura di mattoni o pietrame in elevazione di qualsiasi spessore mediante applicazione di betoncino armato sulle facce della muratura.

Il consolidamento si realizza secondo le modalità di seguito specificate:

- la rimozione completa dell'intonaco con pulizia accurata di tutta la superficie muraria su cui si deve intervenire;

- la scrostatura e la scalfitura della malta dagli interstizi dei giunti, la pulizia accurata finale delle superfici murarie interessate dalle opere di consolidamento o ripristino;

- esecuzione di perfori di diametro 12 mm eseguite con fioretto o trapano a sola rotazione evitando la percussione per l'alloggiamento delle armature e di profondità pari almeno a metà dello spessore della muratura per applicazione dell'intonaco su una sola faccia della parete o passanti per applicazione sulle due facce. Le perforazioni, almeno 9 per metro quadrato di superficie trattata, devono avere disposizione tale da realizzare una maglia regolare con opportuno sfalsamento, devono essere inclinate di circa 20° in modo da facilitare il colaggio della bolacca;

- pulizia del perforo con aria compressa;

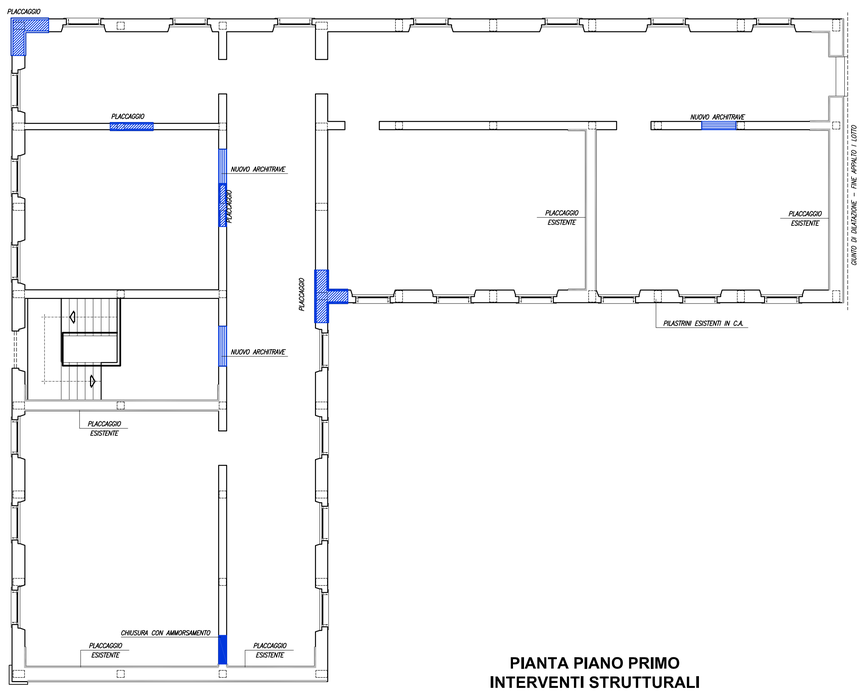
- iniezione nel perforo di malta fluida da inghisaggio tipo CONCRESIVE FLUIDO o similare adesivo epossidico bicomponente fluido leggermente tixotropico e posa di barre di armatura ad aderenza migliorata diametro 8 mm in acciaio inox sporgenti dalla muratura per almeno 10 cm;

- applicazione della rete e.s. in acciaio B450C diametro 6 mm maglia 10x10 cm (sovrapposizione minima tra i fogli 2 maglie) mediante impiego di distanziatori in plastica (spessore 1 cm) e legatura alle barre precedentemente ammorsate che verranno ripiegate a 90°;

- posizionamento, sulle facce della muratura da trattare e nei tratti interessati dai risvolti, dei ferri di armatura, costituiti da reti elettrosaldate in acciaio ad aderenza migliorata B450C diametro 6 mm maglia 10x10 cm , curandone in particolare la sovrapposizione dei fogli, che deve avvenire per almeno due maglie, e risvoltandola per almeno 50 cm in corrispondenza degli spigoli verticali interni ed esterni.
Nella lavorazione sono comprese le legature, gli sfridi e le piegature, mentre per le reti elettrosaldate esse saranno scelte in funzione della linearità della muratura, della quantità di vani presenti, costituite da fogli Ø6 10x10 saranno posizionate ad almeno 1 cm dal filo muro mediante idonei distanziatori in plastica di spessore 1 cm e collegate con legatura alle barre precedentemente ammorsate che verranno ripiegate a 90°;
Le barre saranno legate con filo di ferro ricotto o saldate alle maglie della rete elettrosaldata in corrispondenza degli incroci e risvoltanti su questa per almeno 10-15 centimetri;

- applicazione a mano o a spruzzo dell'intonaco strutturale mediante applicazione manuale o a spruzzo di cls C25/30 e prosecuzione dell'intonacatura della parete con intonaco non armato.
L' impasto della miscela con acqua sarà prodotto in modo da ottenere un impasto fluido senza impiego di qualunque tipo di calci idrauliche. L'applicazione sulla parete muraria dell'impasto ottenuto dovrà avere uno spessore minimo di 4cm fino a raggiungere uno spessore massimo di 6 cm, tirato a riga;

- rifinitura a frattazzo dell'intonaco stesso pronto per l'applicazione della velatura di finitura .

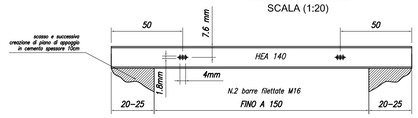


PIANTA PIANO PRIMO
INTERVENTI STRUTTURALI

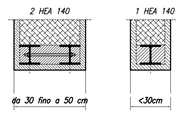
SCALA (1:100)

ARCHITRAVI

SCALA (1:20)

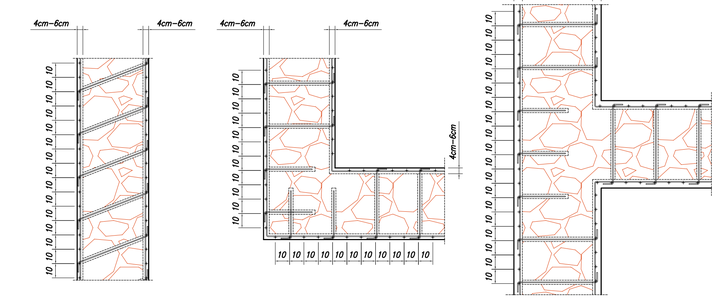


ARCHITRAVE TIPICO IN ACCIAIO ZINCATO S235



CONSOLIDAMENTO MEDIANTE INTONACO ARMATO

SCALA (1:20)



SEZIONE VERTICALE MURO CORRENTE
CONSOLIDATO CON PLACCAGGIO DOPPIO
ARMATURA RETE ELETTROSALDATA Ø6 MAGLIA 10X10

SEZIONE MURO DI SPIGOLO
CONSOLIDATO CON PLACCAGGIO DOPPIO
ARMATURA RETE ELETTROSALDATA Ø6 MAGLIA 10X10

SEZIONE MURO DI INCROCIO
CONSOLIDATO CON PLACCAGGIO DOPPIO
ARMATURA RETE ELETTROSALDATA Ø6 MAGLIA 10X10

Azienda USL 2 - Lucca
Area Funzionale Tecnica
U.O Manutenzioni e Patrimonio

CENTRO POLIFUNZIONALE AZIENDALE

ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE EX SCUOLA "G. POLI" DI GALLICANO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO POLIFUNZIONALE AZIENDALE

Progetto a cura dell'Area Funzionale Tecnica - Azienda USL 2 - LUCCA

Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Nicola Ceragioli
Coordinatore del Progetto e progettazione preliminare	Geom. Valentino Luccarini
Progetto Edile Architettonico	Ing. Franco Becarelli - Ing. Fabrizio Ristori
Supporto Tecnico	Ing. Marco Fambrini
Coordinatore Sicurezza	Geom. Stefano Bertolini
Progetto e Direzione Lavori opere strutturali	Ing. Andrea Cecconi - Ing. Fabrizio Ristori
Progetto Impianti Idro-Termo-Sanitari	Ing. Raul Tonini Leonardi
Progetto Impianti Elettrici,Telefonia,TD,Anticendio e Allarmi	P.I. Bruno Pinagli

ED14

PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTI STRUTTUALI

Il Direttore Generale	Il R.U.P.	Il Coordinatore del Progetto
Ing. Oreste Tavanti	*Ing. Nicola Ceragioli*	*Geom. Valentino Luccarini*

Il Progettista		
Ing. Fabrizio RISTORI Ordine Ing. Lucca - A837		DATA: MAGGIO 2011
		SCALA: 1:100-20

Az. USL 2 - LUCCA - U.O. Manutenzioni e Patrimonio - Zona Valle del Serchio - Castelnuovo Garfagnana (LU)

Rev. N Y